



**CITTA' DI VITTORIA**

# **RASSEGNA STAMPA**

16 Dicembre 2018

# «Pozzo Bollente senza bonifica la Procura indaghi sul progetto»

## Campailla attacca: «La dirigente Prinzivalli non ha detto il vero»

**GIUSEPPE LA LOTA**

**IL DETTAGLIO.** Il gruppo dirigenziale del Comune di Vittoria, ridotto al lumicino, non attraversa un buon momento. Giuseppe Sulsenti è andato a respirare l'aria del capoluogo al settore Bilancio della giunta Cassi: è sostituito a interim dal dirigente Salvatore Guadagnino. La dirigente Prinzivalli ha chiesto il congedo parentale lasciando l'incarico provvisorio ad Angelo Piccione; Salvatore Giunta è in malattia per infortunio sul lavoro fino al 20 dicembre ed è sostituito da Salvatore Privitera. Rimangono fermi ai loro posti, Cosimo Costa, Angela Bruno e Alessandro Basile.

«La cosa mi turba e mi puzza, secondo me siamo in presenza di un falso in atto pubblico. Pertanto informo la Procura della Repubblica affinché indaghi per accertare eventuali reati penali a carico di qualcuno». Cesare Campailla passa dalle parole ai fatti, tant'è che domattina l'avvocato Salvatore Carpino, su mandato di «Sorgi Vittoria», dovrebbe presentare in Procura un esposto relativo ai fatti oggetto della conferenza stampa di ieri. Cesare Campailla, capo del movimento civico, indossai panni del detective e indaga in conto proprio sul «giallo» del progetto relativo alla bonifica della discarica di contrada Pozzo bollente. «Che non esiste - dice Campailla - e qualcuno dovrà spiegarmi il perché». Nel mirino del «Cesarone» ipparino, in mancanza di amministratori politici in carica, c'è la dirigente del settore Ecologia Cristina Prinzivalli. Ieri Campailla ha chiesto esplicitamente ai commissari di revocare alla dirigente Prinzivalli la proroga dei 6 mesi recentemente concessa dalla triade commissariale. La dirigente Prinzivalli in questo momento si trova in congedo parentale per un mese dal 10 dicembre. Rientrerà a gennaio.

Animato da sacro furore, a conferma della sua colorita esposizione accusatoria, Campailla cita la «delibera della Commissione straordinario numero 8 del 13 settembre 2018, nella quale la dirigente del settore Ecologia, la Prinzivalli, parla di un progetto definitivo firmato dai tecnici della direzione urbanistica, gli architetti Giancarlo Eterno, Salvatore Lorefice e l'ingegnere Salvatore Privitera, riguardo

all'azione di bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal piano regionale di bonifica».

Campailla a conclusione delle sue personali indagini (accesso agli atti e documenti che qualcuno ha imbucato a casa sua in maniera anonima), sostiene di avere «le prove che il progetto non esiste». Il documento che Campailla ha ricevuto a casa, confermerebbe il contrario di quanto dichiarato

dalla Prinzivalli. E' a firma del dirigente Salvatore Privitera e reca la data del 28 settembre. «Mi corre l'obbligo precisare - scrive l'ing. Privitera - di non aver sottoscritto né redatto alcun progetto definitivo per come invece scritto nel corpo della delibera». Giallo. Che Cesare Campailla vuole risolvere con i suoi metodi investigativi. «Ho incontrato la commissione prefettizia - dice il responsabile di Sorgi Vittoria -

alla quale ho riferito i fatti esposti e lunedì prossimo informerò la Procura. La dirigente Prinzivalli dice che esiste il progetto, il dirigente Privitera afferma il contrario».

L'altra data importante sottolineata da Campailla è quella del 6 novembre. I 3 commissari Filippo Dispenza, Giancarlo Dionisi e Gaetano D'Erba, alle 13,40 revocano la delibera numero 8 del 13 settembre con l'assistenza



**Cesare Campailla di Sorgi Vittoria ha tenuto ieri mattina una conferenza stampa su una questione molto delicata. A sinistra, la discarica di Pozzo Bollente**

del segretario generale Antonio Maria Fortuna. «Con la motivazione - spiega Campailla - che nella direzione urbanistica non ci sono tecnici in grado di ricoprire il ruolo di rup. Però non si dice che non esiste il progetto di cui parlava la dirigente Prinzivalli». Come si può constatare, la vicenda è un pochino ingarbugliata. «A me questa cosa puzza - continua Campailla - al punto che ho voluto informare la Procura. C'è una Commissione governativa che amministra un Comune sciolto per infiltrazioni mafiose; mi puzza che nonostante questo si continui a dichiarare, secondo la mia visione, il falso in atto pubblico. Il progetto non si trova,

**Giallo.** Secondo l'esponente di Sorgi Vittoria ci sarebbero molti passaggi a vuoto sul controverso iter



e lo dice il dirigente del settore urbanistica. Il progetto non esiste. Ho parlato anche con la Prinzivalli e mi ha risposto di chiedere l'accesso agli atti. Privitera mi risponde che non c'è progetto. Chiedo che i commissari revocino la proroga dell'incarico alla Prinzivalli nelle more che la magistratura accerti se ci sono reati o meno». Non è escluso che prima delle festività natalizie i commissari facciano chiarezza per dire come stanno le cose su una vicenda che vede già indagati 14 persone tra dirigenti, ex amministratori del Comune e presidente ex Ato.



La denuncia di Campailla su una delibera

## Vittoria, esposto sulle bonifiche

L'atto contestato relativo ai progetti è stato già revocato dai commissari

**Francesca Cabibbo**

### VITTORIA

Una delibera contestata e poi revocata. Un progetto che forse non c'è. A Vittoria, il movimento politico «Sorgi Vittoria» lancia una denuncia pubblica sul caso della delibera commissariale numero 8 (del 13 settembre scorso) che ha approvato lo schema di convenzione con la «Srr - Ato Ambiente Ragusa» per l'avvio di un progetto per la bonifica di aree inquinate. Il progetto non comportava nessun onere finanziario per l'ente. Ma, due

settimane dopo, il dirigente che avrebbe dovuto firmare il progetto, scrive ai commissari straordinari ed al segretario generale informando di non avere «mai sottoscritto o redatto alcun progetto definitivo». Il 6 novembre la delibera viene revocata in autotutela dai commissari prefettizi.

Che cosa accade veramente attorno a questa delibera? Lo chiede il presidente di «Sorgi Vittoria», Cesare Campailla. In una conferenza stampa, presenta le copie dei documenti avuti dal Comune. C'è anche una nota firmata, il 6 dicembre, dal dirigente Salvatore Privitera che ribadisce che «non vi è alcun progetto definitivo a firma dei tecnici Eterno Giancarlo, Salvatore Lorefice e Salvatore Privitera». Campailla si è recato poi in com-

missariato. «Lunedì, insieme al mio avvocato, presenteremo un esposto in Procura - spiega - sono fatti gravi e vogliamo sia fatta chiarezza». Il movimento chiede chiarezza anche sulla gestione della centrale idrica di contrada Molinello, di proprietà del Comune, ma in uso a «Siciliacque» e sulla situazione del pozzo Canuto. Ci risulta che gli impianti siano danneggiati. Chiediamo di sapere come stanno le cose. Inoltre, ci dicono che a Pozzo Canuto non ci sia acqua: a noi risulta che non siano state fatte, di recente, le prove di portata».

Da Palazzo di Città nessuna replica dei commissari prefettizi. Per il momento - fanno sapere dal Comune - non c'è alcun commento ufficiale. (\*FC\*)

### VITTORIA

#### Anticorruzione, convegno con Brugaletta

«Anticorruzione e trasparenza nella pubblica amministrazione: le novità 2018 e i più recenti orientamenti Anac»: questo il tema del convegno che si svolgerà a Vittoria, nella sala delle Capriate, martedì alle 16. Modererà il presidente della sezione Tar Sicilia di Catania, Francesco Brugaletta. Parteciperanno i commissari straordinari Filippo Dispenza, Giancarlo Dionisi e Gaetano D'Erba, gli avvocati amministrati visti Carmelo Giurdanella e Guido Ottaviano, e Giorgio Assenza, presidente dell'Ordine degli avvocati di Ragusa. (\*FC\*)

# «Esacerbare gli animi non serve a nulla»

**Politica.** L'ex consigliere Pippo Scuderi invita alla calma le varie fazioni: «La città non ha bisogno di tutto questo»

Pippo Scuderi misura la temperatura alla politica di Vittoria. Sebbene i contendenti e aspiranti a rilevare i commissari governativi litigano e s'insultano sui social ora per allora (cioè quando si andrà a votare, fra 24 o 26 mesi), c'è chi invita con buon senso ad abbassare il livello dello scontro politico in città. E' Giuseppe Scuderi, ex consigliere comunale e sostenitore della giunta Moscato.

“In questi giorni – scrive Scuderi - il livello dello scontro politico nella nostra città ha rischiato di alzarsi. Pur a fronte di legittime rivendicazioni, sollevate da più parti, ritengo che l'esercizio del dialogo sia la strada migliore per evitare una contrapposizione che non può far bene a una città già avvelenata da chi, quotidianamente, non perde occasione, soprattutto sui social, per sputare fango e veleno addosso a chi ha ricoperto incarichi amministrativi di recente o



L'ex consigliere comunale Pippo Scuderi. A sinistra, l'ingresso di palazzo Iacono, sede municipale

ha occupato uno scanno al Consiglio comunale”. Scuderi ritiene che Vittoria di tutto abbia bisogno, in questa fase molto delicata, tranne che fare i conti con chi, scientificamente, cerca di esacerbare gli animi.

“E' una strada che, come abbiamo visto in passato – continua Scuderi –

non ci conduce da alcuna parte. Piuttosto, è opportuno agevolare i confronti, mettere in piedi tutta una serie di percorsi di approfondimento che ci consentano di verificare, davvero, di cosa abbia bisogno questa città. Gli insulti, il surriscaldamento delle temperature che arrivano a sfiorare veri e propri stati d'ira, non ci portano da nessuna parte. Ecco perché, almeno personalmente, cercherò di attivarmi nella maniera più opportuna con tutti coloro che, facendo politica per passione e per spirito di servizio, sono disponibili a partecipare alla stesura di una sorta di protocollo delle buone regole, una intesa sul bon ton politico, che eviti la sopraffazione verbale dell'avversario. Voglio sperare mai la sopraffazione fisica. I vittoriosi hanno bisogno di ascoltare le idee su come rilanciare la città in maniera adeguata e tranquilla, senza che nessuno si accenda o esasperi i toni. Sinceramente, dopo quanto accaduto negli ultimi mesi, non se ne avverte affatto il bisogno”.

G. L. L.



## La solidarietà

# «Per andare oltre» distribuisce buoni spesa a 14 famiglie

**DANIELA CITINO**

Comincerà bene il 2019 per l'associazione di promozione socio-culturale che nel corso della conviviale natalizia ha salutato l'ingresso di otto nuove socie. "Condivideranno con noi gli obiettivi della nostra associazione sostenendoci nelle nostre azioni" spiega Franca Campanella, storica fondatrice e presidente dell'associazione vittoriese annotando in particolare gli intenti benefici e sociali perseguiti da Per Andare Oltre.

"In occasione della Campionaria d'Autunno abbiamo effettuato una raccolta fondi riuscendo a devolvere buoni spesa a 14 famiglie bisognose della comunità e per la conviviale abbiamo contribuito a sostenere la ricerca sulla fibrosi cistica nella convinzione di potere portare un "aiuto alla vita" e un po' di Luce dove il buio ostacola la vita di tantissime persone. Così come è accaduto lo scorso 13



**Conviviale di fine anno per l'associazione «Per andare oltre»**

dicembre quando siamo andati in visita al "Boccone del povero" per portare agli anziani che vi sono ospitati un sorriso creando un'atmosfera di serenità e allegria con il coinvolgimento del coro degli alunni del 4° Circolo di Vittoria" aggiunge Franca

Campanella sottolineando l'emozione vissuta. "E' stato un momento davvero emozionante vedere la gioia manifestata dagli anziani per l'eccellente esibizione di canti natalizi eseguiti dai bambini. Il tutto si è concluso poi in allegria con balli e giochi vari che hanno coinvolto grandi e piccoli, dimostrando il vero senso e la bellezza del dono della solidarietà" precisa la presidente dell'associazione che ha colto l'occasione per rivolgere "cari auguri di Natale". Bilancio positivo anche per le finalità culturali intraprese da Per Andare Oltre. "Attenti a fornire alla nostra comunità stimoli culturali, abbiamo organizzato eventi e iniziative che contribuiscano ad aiutare la crescita dell'uomo come persona consapevole e capace di essere un cittadino attivo" prosegue la presidente sottolineando la sinergia con gli altri club e associazioni e a tal proposito ne annota un paio: la presentazione dei li-

bri di Lidia Ferrigno "Il mio Paese è Macondo, miti, poesie e racconti" e di Anna Giarratana: "Il romanzo di Penelope e Ulisse, dopo Itaca", altre di carattere sociale come la conferenza dal titolo "Famiglia e Diabete" per sensibilizzare i cittadini e informarli correttamente su quali comporta-

## **Il bilancio.** Positivo il 2017 dell'associazione a scopo benefico e sociale

menti adottare per gestire tale patologia e la conferenza: Morte improvvisa - prevenzione e trattamento, con la quale, con un linguaggio accessibile a tutti, i relatori sono riusciti a dimostrare come sia necessario implementare un approccio integrato tra la prevenzione e la cura".